CONSORZIOCBI
customer to business interaction

Report Uscite
-Convegno 2012-
Aggiornamento 27 novembre 2012

Consorzio CBI
Novembre 20112

CONSORZIOCBI
customer to business interaction

INDICE

USCITE:

- Il Velino
- Consulpress
- Terziario.info
- Padania.org
- Egovnews.it
- La Repubblica.it
- Azienda Banca
- Credit Magazine

TITLE	**Convegno Cbi: banche, imprese e istituzioni per "l'Italia digitale"**
PUBLICATION	IL VELINO
DATE	22 Novembre 2012

il VelinoAGV
Agenzia Giornalistica

CONVEGNO CBI: BANCHE, IMPRESE E ISTITUZIONI PER "L'ITALIA DIGITALE"

Per leggere i testi completi occorre abbonarsi

Roma - Al Convegno CBI 2012, autorevoli rappresentanti del sistema bancario, delle grandi imprese italiane e delle istituzioni hanno tracciato i driver per la ripartenza economica e sociale del paese, con... (ilVelino/AGV)

(com/gda) 22 Novembre 2012 15:42

TITLE	**22/11/2012 a Roma: Convegno su CBI**
PUBLICATION	Consulpress
DATE	22 Novembre 2012

Consul Press In collaborazione con il Forum delle Professioni
Agenzia di informazioni e approfondimenti su tematiche economiche, aziendali e tributarie
Cultura e Attualità varie...

L'opin

Chi siamo | Ultimo Fascicolo | Nuovi Articoli | Libri & Eventi | In Agenda | Banche, Finanza e Mercati

Main Menu
- Home
- Richiedi informazioni

Rubriche
Consulenze Aziendali

22/11/2012 a Roma: Convegno su CBI" - 2012

Il 22 e 23 novembre, a Roma presso Palazzo Altieri, si svolgerà il **"CBI 2012** - Corporate Banking, e-Billing e Fattura Elettronica**"**; il più grande evento italiano per la comunità internazionale dei servizi finanziari e per gli operatori della fattura elettronica. A conclusione della prima giornata di lavori si terrà una serata di gala presso il Chiostro del Bramante. Per info contattare: segreteria@gentil.it **e per acquisire ulteriori informazioni consultare i siti: www.cbi-org.eu e www.abieventi.it**

CONSORZIOCBI
customer to business interaction

TITOLO	Convegno Cbi: banche, imprese e istituzioni per "l'Italia digitale"
PUBLICATION	TGCOM 24
DATE	22 Novembre 2012

Il Terziario.info
news, commenti e approfondimenti sul terziario italiano

Convegno Cbi: banche, imprese e istituzioni per "l'Italia digitale"

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2012 16:11 |

CONDIVIDI

Roma, 22 nov 2012 (il Velino/AGV) - Al Convegno CBI 2012, autorevoli rappresentanti del sistema bancario, delle grandi imprese italiane e delle istituzioni hanno tracciato i driver per la ripartenza economica e sociale del paese, con... (com/gda) 15:42

TITOLO	Convegno Cbi: banche, imprese e istituzioni per "l'Italia digitale"
PUBLICATION	Padania.org
DATE	22 Novembre 2012

PADANIA.ORG

NOTIZIE E COMMENTI DALLA GRANDE VALLE DEL PO

Convegno Cbi: banche, imprese e istituzioni per "l'Italia digitale"

Roma, 22 nov 2012 (il Velino/AGV) - Al Convegno CBI 2012, autorevoli rappresentanti del sistema bancario, delle grandi imprese italiane e delle istituzioni hanno tracciato i driver per la ripartenza economica e sociale del paese, con... (com/gda) 15:42

TITLE	Banche, Imprese e Istituzioni insieme per l'Italia Digitale grazie all' e-Government: la mappa del Politecnico di Milano
PUBLICATION	Egovnews.it
DATE	23 Novembre 2012

egov News — Il sito di approfondimento per i professionisti della P.A Digitale

HOME NEWSLETTER SOCIALMEDIA DMS MONDOPEN CMS CL

NEWS

Banche, Imprese e Istituzioni insieme per l'Italia Digitale grazie all' e-Government: la mappa del Politecnico di Milano

Subito 2,3 miliardi di euro l'anno di risparmio e il "recupero" di 38.000 giornate lavorative: ecco cosa potrà portare l'agenda digitale del futuro

Al Convegno CBI 2012, autorevoli rappresentanti del sistema bancario, delle grandi imprese italiane e delle istituzioni hanno **tracciato i driver per la ripartenza economica e sociale del paese**, concentrandosi sulla **necessità di investire in digitalizzazione per recuperare risorse economiche ed efficienza**. E' quanto emerge anche dalla Ricerca dell'**Osservatorio eGovernment promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano**, presentata nel corso dei lavori, in cui si evidenziano gli immediati risparmi ottenibili in termini di risorse economiche ed efficienza, pari a:

- **2,3 miliardi di euro l'anno di risparmio**, dalla completa automazione di solo alcuni servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione come i certificati anagrafici, le pratiche SCIA e i pagamenti multicanale.
- **950 milioni di euro/anno di "economia" e 38.000 FTE** (Full-time equivalent) guadagnate dalla completa digitalizzazione dei procedimenti relativi ad alcuni dei principali pagamenti dovuti agli enti locali, cui si dedica particolare attenzione nell'Agenda Digitale Italiana.

Su questo tema il Consorzio CBI sta lavorando, negli ultimi mesi, di concerto con i vertici di ABI per la realizzazione dell'Agenda Digitale attraverso un **contributo fondamentale nella digitalizzazione del rapporto P.A./cittadini/imprese tramite canale bancario**. "*L'obiettivo del Consorzio nei prossimi anni è quello di consolidare il proprio posizionamento di facilitatore nello scambio di flussi finanziari e informativi tra gli istituti bancari, le imprese, i cittadini e la Pubblica Amministrazione* – commenta **Pierluigi Curcuruto Vice Presidente Consorzio CBI** -. *Oggi più che mai, il contributo del settore bancario italiano, può essere fondamentale per supportare la miglior gestione e aumentare l'efficienza di tutte le organizzazioni pubbliche e private*".

Come ulteriore testimonianza, il **Consorzio CBI presenta oggi l'innovativo servizio CBILL per permettere agli utenti di Home Banking e di Corporate Banking la consultazione, il controllo e il pagamento di bollette e documenti amministrativi**. A partire da gennaio 2013, aziende ed enti potranno inviare telematicamente una bolletta ai propri clienti, abilitandone il pagamento automatico tramite internet e semplificando i processi di riconciliazione contabile. Nello specifico, riguardo ai soli pagamenti multicanale, l'Osservatorio eGovernment stima un risparmio di circa 2 miliardi di euro l'anno.

"*Crediamo di aver introdotto, con il servizio CBILL, un vero acceleratore di questo processo* – commenta **Liliana Fratini Passi, Direttore Generale Consorzio CBI** - *riunendo in un'unica interfaccia i bisogni di multicanalità e sicurezza dei cittadini e le esigenze di riconciliazione da parte delle imprese e della P.A. Crediamo che questo sistema possa consentire un sistema virtuoso che consenta alla pubblica amministrazione e alle imprese di essere sostenibili, e di poter far fronte anche ai propri impegni con altre aziende fornitori ad esempio, e al contempo ai cittadini di avere maggiore consapevolezza e controllo delle proprie spese*". Su questo tema, **l'Osservatorio eGovernment rileva anche importanti economie relative allo Sportello Unico delle attività produttive**, dove la sola integrazione tra front office e back office, in relazione alla gestione delle Comunicazioni di inizio attività, potrebbe garantire un livello di risparmio annuo pari a circa 250 milioni di euro, (8 milioni di euro l'anno di risparmi di costi vivi più un miglioramento di efficienza per 7.000 FTE), accompagnato da una riduzione dei tempi medi di evasione delle pratiche di oltre il 50% rispetto alla modalità tradizionale.

"*Portare anche sul Web i servizi della Pubblica Amministrazione è importante sia per fornire un servizio di maggiore qualità ai cittadini che per rendere possibile un recupero di efficienza* - afferma **Giuliano Noci, Responsabile Scientifico dell'Osservatorio eGovernment della School of Management del Politecnico di Milano** -. *Tali risultati potranno essere ottenuti solo se la Pubblica Amministrazione si muoverà nella direzione di una riorganizzazione dei propri processi interni e adotterà una piattaforma di interazione multicanale con l'utenza, che deve essere nelle condizioni di individuare il punto di contatto più comodo (non necessariamente on line) per l'accesso ai servizi della PA*" Uno scenario che conferma la forte dipendenza tra lo sviluppo dell'infrastruttura digitale e la crescita delle imprese e del paese. "*Le potenzialità di sviluppo sono ancora elevate* – conclude Curcuruto - *anche se moltissimo è stato fatto in questi anni di attività. Il Consorzio CBI è infatti impegnato per portare la Pubblica Amministrazione e le imprese italiane in uno scenario internazionale sempre più interconnesso*".

TITLE	**La scommessa digitale così la Liguria può ripartire**
PUBLICATION	La Repubblica.it
DATE	24 Novembre 2012

La scommessa digitale così la Liguria può ripartire

FAR ripartire la Liguria è ancora possibile. Ma se l' obiettivo-principe resta quello di rimettere in moto i consumi e lo sviluppo e tagliare il più possibile i costi, un aiuto fondamentale può arrivare dalla digitalizzazione. Nella sola Pubblica Amministrazione il ricorso al cosiddetto e-government garantirebbe da subito 2,3 miliardi di euro l' anno di risparmio e il recupero di 38 mila giornate lavorative. I dati, sorprendenti solo a un' analisi superficiale, arrivano dal convegno Cbi 2012, dove rappresentanti del sistema bancario, delle grandi imprese italiane e delle istituzioni hanno tracciato le lineeguida per la ripartenza economica e sociale del Paese, concentrandosi sulla necessità di investire in digitalizzazione per recuperare risorse economiche ed efficienza. Ma anche la portualità si sta muovendo sullo stesso filone, cercando di abbattere il moloch della documentazione cartacea con il programma e-port che da anni vede impegnati in prima linea i rappresentanti storici delle categorie portuali, agenti marittimi e spedizionieri, il cui sforzo quotidiano permette al porto di Genova di continuare a correre. Merita comunque un approfondimento la ricerca dell' Osservatorio eGovernment promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano, presentata nel corso dei lavori del convegno e che sottolinea come si potrebbe addirittura arrivare a 2,3 miliardi di euro l' anno di risparmio, dalla completa automazione di solo alcuni servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione come i certificati anagrafici, le pratiche Scia e i pagamenti multicanale. 950 milioni di euro l' anno di risparmio e 38.000 Fte (Full-time equivalent) potrebbero inoltre essere guadagnate dalla completa digitalizzazione dei procedimenti relativi ad alcuni dei principali pagamenti dovuti agli enti locali, a cui si dedica particolare attenzione nell' Agenda Digitale Italiana. Proprio su questo tema il Consorzio Cbi sta lavorando, negli ultimi mesi, di concerto con i vertici di Abi per la realizzazione dell' Agenda Digitale attraverso un contributo fondamentale nella digitalizzazione del rapporto Pubblica amministrazione-cittadiniimprese tramite il canale bancario. © RIPRODUZIONE RISERVATA

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ
merita (1)

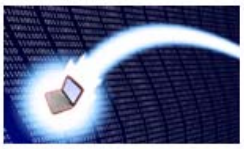
LUOGHI
genova (1)
milano (1)

TIPO
articolo

TITLE	**Quanto farà risparmiare l'Agenda Digitale?**
PUBLICATION	cardieditore.it
DATE	26 Novembre 2012

AZIENDABANCA

Quanto farà risparmiare l'Agenda Digitale?



L'attuazione della Agenda Digitale Italiana fa da cornice all'evento CBI 2012, in cui l'Osservatorio eGovernment della School of Management del Politecnico di Milano ha presentato alcuni dati a conferma dei vantaggi, soprattutto in termini di costi, che porterà la digitalizzazione

(26/11/2012)
di G.C.
2,3 miliardi di euro l'anno: è quanto si potrebbe risparmiare dalla completa automazione di alcuni servizi erogati dalla P.A., come certificati anagrafici, pratiche SCIA e pagamenti multicanale, secondo quanto elaborato dalla Ricerca dell'Osservatorio eGovernment promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano.

Meno carta, più efficienza
In occasione del Convegno CBI 2012, infatti, è emerso che tra i 950 milioni di euro l'anno risparmiati con una riduzione dei costi vivi legati a carta, attrezzature di stampa, toner, buste, etichette, spese postali, fotocopie, spazio e attrezzature di archiviazione e conservazione, e 38mila FTE (Full-time equivalent) guadagnati riducendo, invece, il tempo impiegato all'espletamento di diverse attività, si potrebbero ridurre le spese per più di 2 miliardi di euro l'anno.

Pagamenti telematici
Tutto rientra nella cornice della nuova Agenda Digitale Italiana, in cui il CBI si muove per proporre le sue iniziative, tra cui il servizio CBILL, per permettere agli utenti di home banking e corporate banking la consultazione, il controllo e il pagamento di bollette e documenti amministrativi. A partire da gennaio 2013, difatti, aziende ed enti potranno inviare via telematica una bolletta ai propri clienti, abilitandone il pagamento automatico tramite internet e semplificando i processi di riconciliazione contabile.

Integrare front e back office
La sola integrazione tra front office e back office, inoltre, potrebbe garantire un livello di risparmio annuo pari a circa 250 milioni di euro, (8 milioni di euro l'anno di risparmi di costi vivi più un miglioramento di efficienza per 7mila FTE), accompagnato da una riduzione dei tempi medi di evasione delle pratiche di oltre il 50%, rispetto alla modalità tradizionale.
Image courtesy of Keerati / FreeDigitalPhotos.net

Corporate Banking, Prepagate e Business Intelligence

Le PMI soffrono, e le banche evolvono prodotti e piattaforme di servizi per venire incontro alle nuove esigenze delle piccole imprese. Nel Dossier di ottobre le esperienze di BCC di Carate Brianza, Consorzio CBI, Eurofidi, Iccrea Banca Impresa, Intesa Sanpaolo e UniCredit.

Speciale Innovation Hub: il boom delle carte prepagate continua. Dati, esperienze e prospettive di mercato. Partecipano Banca Marche, Intesa Sanpaolo, MasterCard, Poste Italiane e Visa.

Il primo annuario delle soluzioni IT per il mondo Private Banking

Si chiama Yellow Pages IT Solutions Private Banking e Wealth Management l'annuario che AziendaBanca, in collaborazione con AIPB, Associazione Italiana Private Banking, ha realizzato per offrire agli operatori del settore uno strumento di informazione e approfondimento. Realizzato in una versione on line e una cartacea, Yellow Pages raccoglie

TITLE	**Banche, Imprese e Istituzioni insieme per "l'Italia Digitale"**
PUBLICATION	Credit magazine.it
DATE	26 Novembre 2012

CreditMagazine

Banche, Imprese e Istituzioni insieme per "l'Italia Digitale": grazie all'e-government subito 2,3 miliardi di euro l'anno di risparmio e il "recupero" di 38.000 giornate lavorative.

Al Convegno CBI 2012, autorevoli rappresentanti del sistema bancario, delle grandi imprese italiane e delle istituzioni hanno tracciato i driver per la ripartenza economica e sociale del paese, concentrandosi sulla necessità di investire in digitalizzazione per recuperare risorse economiche ed efficienza.

E' quanto emerge anche dalla Ricerca dell'Osservatorio eGovernment promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano, presentata nel corso dei lavori, in cui si evidenziano gli immediati risparmi ottenibili in termini di risorse economiche ed efficienza, pari a:

• 2,3 miliardi di euro l'anno di risparmio, dalla completa automazione di solo alcuni servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione come i certificati anagrafici, le pratiche SCIA e i pagamenti multicanale.
• 950 milioni di euro/anno di "economia" e 38.000 FTE (Full-time equivalent) guadagnate dalla completa digitalizzazione dei procedimenti relativi ad alcuni dei principali pagamenti dovuti agli enti locali, cui si dedica particolare attenzione nell'Agenda Digitale Italiana.

Su questo tema il Consorzio CBI sta lavorando, negli ultimi mesi, di concerto con i vertici di ABI per la realizzazione dell'Agenda Digitale attraverso un contributo fondamentale nella digitalizzazione del rapporto P.A./cittadini/imprese tramite canale bancario.

"L'obiettivo del Consorzio nei prossimi anni è quello di consolidare il proprio posizionamento di facilitatore nello scambio di flussi finanziari e informativi tra gli istituti bancari, le imprese, i cittadini e la Pubblica Amministrazione – commenta Pierluigi Curcuruto Vice Presidente Consorzio CBI. Oggi più che mai, il contributo del settore bancario italiano, può essere fondamentale per supportare la miglior gestione e aumentare l'efficienza di tutte le organizzazioni pubbliche e private".

Come ulteriore testimonianza, il Consorzio CBI presenta oggi l'innovativo servizio CBILL per permettere agli utenti di Home Banking e di Corporate Banking la consultazione, il controllo e il pagamento di bollette e documenti amministrativi. A partire da gennaio 2013, aziende ed enti potranno inviare telematicamente una bolletta ai propri clienti, abilitandone il pagamento

automatico tramite internet e semplificando i processi di riconciliazione contabile. Nello specifico, riguardo ai soli pagamenti multicanale, l'Osservatorio eGovernment stima un risparmio di circa 2 miliardi di euro l'anno.
"Crediamo di aver introdotto, con il servizio CBILL, un vero acceleratore di questo processo – commenta Liliana Fratini Passi, Direttore Generale Consorzio CBI, riunendo in un'unica interfaccia i bisogni di multicanalità e sicurezza dei cittadini e le esigenze di riconciliazione da parte delle imprese e della P.A. Crediamo che questo sistema possa consentire un sistema virtuoso che consenta alla pubblica amministrazione e alle imprese di essere sostenibili, e di poter far fronte anche ai propri impegni con altre aziende fornitori ad esempio, e al contempo ai cittadini di avere maggiore consapevolezza e controllo delle proprie spese".
Su questo tema, l'Osservatorio eGovernment rileva anche importanti economie relative allo Sportello Unico delle attività produttive, dove la sola integrazione tra front office e back office, in relazione alla gestione delle Comunicazioni di inizio attività, potrebbe garantire un livello di risparmio annuo pari a circa 250 milioni di euro, (8 milioni di euro l'anno di risparmi di costi vivi più un miglioramento di efficienza per 7.000 FTE), accompagnato da una riduzione dei tempi medi di evasione delle pratiche di oltre il 50% rispetto alla modalità tradizionale.

"Portare anche sul Web i servizi della Pubblica Amministrazione è importante sia per fornire un servizio di maggiore qualità ai cittadini che per rendere possibile un recupero di efficienza - afferma Giuliano Noci, Responsabile Scientifico dell'Osservatorio eGovernment della School of Management del Politecnico di Milano. Tali risultati potranno essere ottenuti solo se la Pubblica Amministrazione si muoverà nella direzione di una riorganizzazione dei propri processi interni e adotterà una piattaforma di interazione multicanale con l'utenza, che deve essere nelle condizioni di individuare il punto di contatto piú comodo (non necessariamente on line) per l'accesso ai servizi della PA."

Uno scenario che conferma la forte dipendenza tra lo sviluppo dell'infrastruttura digitale e la crescita delle imprese e del paese.

"Le potenzialità di sviluppo sono ancora elevate – conclude Curcuruto - anche se moltissimo è stato fatto in questi anni di attività. Il Consorzio CBI è infatti impegnato per portare la Pubblica Amministrazione e le imprese italiane in uno scenario internazionale sempre più interconnesso".

Il profilo

Il Sevizio CBI, gestito dal Consorzio è, ad oggi, una realtà consolidata, utilizzata da 650 istituti finanziari (che rappresentano il 95% del Sistema Bancario Italiano, Poste Italiane e CartaLis) ed oltre 850.000 imprese, principalmente PMI. E' considerata una best practice a livello internazionale a cui le comunità finanziarie estere stanno facendo riferimento per la proposizione di servizi evoluti di tesoreria e di gestione documentale anche in coerenza con i principali standard nazionali ed internazionali.

Il Consorzio CBI definisce le regole e gli standard tecnici e normativi del Servizio CBI, gestendo una moderna infrastruttura tecnologica a supporto dei rapporti tra i diversi soggetti della propria community quali istituzioni, enti pubblici, aziende, associazioni di categoria e altri.

Il Consorzio CBI ha storicamente rivolto la sua attenzione e creato servizi per la clientela corporate. Infatti le funzionalità del Servizio CBI consentono ad un'impresa di ottimizzare la gestione del proprio cash management, nonché affiancare, dal 2007, servizi di fattura elettronica

e, in generale, di gestione documentale, nonché servizi finanziari evoluti, quali richiesta di anticipo fatture e bonifici con supporto alla riconciliazione.

Dal 2009 l'attività del Consorzio CBI si è rivolta anche alla Pubblica Amministrazione Centrale costituendo il servizio di Nodo CBI, quale infrastruttura del sistema bancario preposta a facilitare un colloquio efficiente e sicuro tra Pubblica Amministrazione Centrale e gli istituti finanziari.

Con il servizio CBILL il Consorzio CBI aggiunge a questi target, anche quello retail, supportando il sistema bancario nell'ampliamento dell'offerta di servizi di incasso verso la clientela biller e di servizi di pagamento per l'utente finale